Musei virtuali: entrano in Google Art Project anche il Maxxi e Ma*Ga

Il Maxxi **di Roma e il** Ma*Ga **di Gallarate** (VA) sono entrati nel **Google Art Project**, iniziativa punta alla realizzazione di un **grande archivio on line**, a cui accedere a tutte le ore del giorno e della notte, dai quattro angoli del globo. Un bel passo avanti per chi – e sono tanti – vorrebbe vedere quadri e installazioni, ma poi si fa vincere dalla pigrizia e dalle difficoltà organizzative.

Ultimi arrivati in Google Art Project, il Maxxi e il Ma*Ga entrano a far parte di una famiglia che conta **in Italia già 41 collezioni archiviate, di cui 24 con visita virtuale integrata**. Decisamente un record, visto che il nostro Paese è secondo solo agli States, dove in totale i musei archiviati sono 79.

Il Google Art Project è stato lanciato all'inizio del 2011 da Mountain View come **parte del più ampio Cultural Institute**, che raccoglie **anche visite virtuali ad alcuni siti Unesco** (ci sono anche Stonehenge e Pompei), e si basa sulla stessa tecnologia già applicata per Google Maps. **Utilizzando i comandi della street view gli utenti possono "visitare" le sale, soffermandosi sulle opere che preferiscono.**